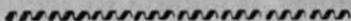


Carli (*T. II. p. 148*) ed esistenti nel museo di Verona , da me più volte esaminate , e sono:

HISTRIAE . FANVM

AB . CAIO . VIBIO . VARO . PATRE . INCHOATVM
Q. CAESIVS . MACRINVS . PERFECIT . ET . DEDICAVIT.



FORTVNAE . FANVM

AB . CAIO . VIBIO . VARO . PATRE . INCHOATVM
Q. CAESIVS . MACRINVS . PERFECIT . ET . DEDICAVIT.

L' erezione di questi Tempj , e questa deificazione dell' Istria serve di prova bastante per credere *C. Vibio Varo*, istriano; e sulla fede di *Fulvio Ursino* potrebbe credersi , essere stato questo nostro *C. Vibio Varo* anche console , quantunque nell' iscrizione dell' *Ursino* si legga *Tito* , e non *Caio*, sbaglio può essere dell' incisore , o dello trascrittore ponendo T. in luogo di C.

La gente *Vibia* plebea fu romana, e del supremo grado e dignità consolare più volte è stata onorata. Nelle stragi civili , dopo il